



PROVINCIA  
DI LODI

## Dipartimento Tutela Ambientale

---

U.O. Aria, Acqua ed Energia

Determinazione n° REGDE / 280 / 2015

Lodi 24-03-2015

(Tutela Ambientale - 65 - 2015)

**OGGETTO: AICO UNO SRL – SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO, VIA BROLETTO, 39 ED INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN COMUNE DI LODI, VIALE MILANO, 23. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL DPR 13/03/2013, N. 59**

### IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II

ATTESA la propria competenza derivante dal Decreto REGDP/1/2015 del 07/01/2015;

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto - legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Aprile 2012, n. 35”;

VISTA la Circolare Regionale n. 19 del 05.08.2013 “Primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 “Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”;

VISTA la DGR n. 1840 del 16 maggio 2014 “Indirizzi regionali in merito all’applicazione del regolamento inerente l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)”;

VISTE:

- la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (ID PRATICA 22230) presentata in data 23.07.2014 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lodi dalla ditta AICO UNO SRL con sede legale in Comune di Milano, Via Broletto, 39 ed insediamento produttivo in Comune di Lodi, Viale Milano, 23;
- la nota, acquisita in atti con prot. prov. 26500 del 05.09.2014, con la quale lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lodi ha valutato come formalmente corretta la pratica;
- la nota, in atti provinciali con prot. n. 27168 del 11.09.2014, con la quale il SUAP del Comune di Lodi ha comunicato l’avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.
- la nota n. 29544 del 06.10.2014, con la quale la Provincia di Lodi ha evidenziato allo Sportello Unico per le Attività Produttive che la pratica, benché valutata come “formalmente corretta” dal SUAP, risultava priva dell’Allegato SCHEDA A della modulistica regionale unificata e, pertanto, la stessa, non poteva essere ancora valutata;
- la nota, in atti prov. con prot. n. 30071 del 09.10.2014, con la quale il SUAP del Comune di Lodi ha richiesto alla ditta la documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa presentata dalla ditta in data 11.11.2014 (prot. prov. 33939);

- la nota n. 36974 del 10.12.2014, con la quale è stato chiesto all'Ufficio d'Ambito di Lodi, in qualità di ufficio responsabile dell'endoprocedimento relativo allo scarico in pubblica fognatura, la verifica della documentazione allegata all'istanza;
- la nota n. 127 del 22.01.2015, in atti provinciali con n. prot. 1612, con la quale l'Ufficio d'Ambito di Lodi ha comunicato che la documentazione allegata all'istanza non risulta mancare di elementi necessari alla prosecuzione dell'istruttoria;

RILEVATO che l'istanza AUA riguarda il rinnovo del seguente titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia e di lavaggio relative alle superfici scolanti costituenti pertinenza dell'insediamento, cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

RILEVATO che la Ditta è in possesso dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata dall'Autorità d'Ambito di Lodi n. 16/2011 come aggiornata con provvedimento n 929 del 24.06.2014;

DATO ATTO che l'Ufficio d'Ambito di Lodi è titolare delle funzioni in materia di scarichi in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 48 della L.R. 26/2003;

CONSIDERATO, alla luce delle disposizioni regionali, che per quanto riguarda lo scarico in pubblica fognatura delle acque, l'istruttoria di competenza dell'Ufficio d'Ambito provinciale, costituisce un endoprocedimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO che, con nota del 09.02.2015 n. 239, assunta agli atti con prot. prov. 3278 del 10.02.2015, l'Ufficio d'Ambito di Lodi esprime parere favorevole all'adozioni dell' Autorizzazione Unica Ambientale alle condizioni e alle prescrizioni contenute nella proposta di allegato tecnico;

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal competente ufficio, in atti con nr. 7897 del 20.03.2015, si è conclusa con esito favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico allegato alla presente, di cui costituisce parte integrante;

DATO ATTO che il DPR 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l'autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di rilascio e che, ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 124, comma 8 (autorizzazione allo scarico), la domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

VISTI:

- il D. Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. recante "*Norme in materia ambientale*", che alla Parte Terza detta "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- il Regolamento Regionale n. 3/2006 "*Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26*";
- il Regolamento Regionale n. 4/2006 "*Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'Art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26*";
- la D.G.R. 29 marzo 2006 n. 8/2244 "*Approvazione del Programma di tutela e uso delle acque ai sensi dell'art. 44 del d.lgs 152/99 e dell'art. 55 c. 19 della l.r. 26/2003*";
- la D.G.R. 20 gennaio 2010 n. 8/11045 "*Linee guida per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria da parte delle Autorità d'ambito*";
- il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. (12G0013)*";
- il "*Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lodi*" approvato con Del. Ass. AATO n. 10/2010;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la scrivente Amministrazione;

ATTESTATA sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

#### **DETERMINA**

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di adottare, ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale per la ditta AICO UNO SRL con sede legale in Comune di Milano, Via Broletto, 39 ed insediamento produttivo in Comune di Lodi, Viale Milano, 23, riguardante il seguente titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera a):
  - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia e di lavaggio relative alle superfici scolanti costituenti pertinenza dell'insediamento, cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni e alle prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico "Scarichi In Pubblica Fognatura" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di demandare all'Ufficio d'Ambito di Lodi, l'attività di vigilanza e di controllo delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e relativo allegato tecnico.
3. di far presente alla ditta AICO UNO SRL che, in caso di rinnovo o aggiornamento del presente atto, la relativa istanza dovrà essere formulata rispettando le indicazioni contenute nel DPR 13 marzo 2013, n. 59;
4. di stabilire che eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto, debbano essere comunicate alla Provincia di Lodi, al SUAP competente, all'Ufficio d'Ambito di Lodi e a SAL S.r.l.;
5. di dare atto che, in caso di inosservanza della prescrizioni contenute del presente atto, l'autorità competente potrà procedere, ai sensi dell'art. 130 (autorizzazione allo scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
  - alla diffida;
  - alla diffida con contestuale sospensione dell'attività;
  - alla revoca dell'autorizzazione con chiusura dell'impianto;
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR 13 marzo 2013, n. 59, la presente autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP che dovrà essere comunicato anche alla Provincia di Lodi per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, e che la domanda di rinnovo dovrà essere presentata al SUAP competente almeno un anno prima della scadenza ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 124, comma 8 (autorizzazione allo scarico);
7. di disporre che copia conforme del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lodi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta AICO UNO SRL, per la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale e per la trasmissione della copia all'Ufficio d'Ambito di Lodi, alla Società SAL Srl, al Comune competente;
8. di disporre che il presente atto di Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce le autorizzazioni già rilasciate per la stessa matrice a decorrere dalla data del suo rilascio da parte del SUAP competente;
9. di disporre la pubblicazione sull'Albo informatico del seguente allegato:
  - AICO UNO SRL - Allegato tecnico scarichi in pubblica fognatura

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE: Maria Rita Nanni

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, 82)